

Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti

CdS interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12)

In data 24 gennaio 2025 il Consiglio di Coordinamento si è riunito per commentare la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Corso di Studi interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12).

Dall'analisi dei dati esaminati è emerso che in merito al quadro A “Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti”, la CPDS ritiene adeguata sia la metodologia della somministrazione dei questionari, che la tempistica. Il grado di partecipazione presenta una flessione positiva; anche il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione appare adeguato, tanto all'interno della pagina web del CdS, dove sono facilmente reperibili e consultabili, quanto in quella dell'Ateneo, dove la documentazione è stata regolarmente aggiornata. La CPDS sottolinea, inoltre, l'efficacia del ciclo di incontri: “Te lo spieghiamo in tutte le lingue!”, ed evidenzia la necessità di programmare un ulteriore incontro nel mese di novembre, al fine di preparare la popolazione studentesca alla compilazione dei questionari prima degli esami semestrali della sessione invernale. Sempre a tal proposito, la CPDS ribadisce il ruolo essenziale che i docenti devono svolgere nella pubblicità dei meccanismi di valutazione: presentazione dei questionari RIDO durante la prima lezione; invito agli studenti a partecipare alle giornate informative; esortazione, durante la lezione conclusiva del corso, a compilare in maniera consapevole i questionari. Si propone, a tale scopo, che i docenti annotino nel registro delle lezioni l'effettivo svolgimento di tali attività.

A tal proposito si segnala che nella settimana che va dal 12 al 16 maggio 2025 si è svolta la prima edizione della RIDO Week, iniziativa informativa e formativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. La Coordinatrice del CdS, in collaborazione con la CPDS, la Commissione AQ e i docenti del corso, ha selezionato un insegnamento per ciascun anno di corso, individuando quello con il più alto numero di studenti frequentanti e, durante queste lezioni, ha illustrato le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al miglioramento della qualità, i risultati emersi dalla precedente rilevazione con riferimento ai dati complessivi del Corso di Studio. Inoltre, nella medesima settimana, ogni docente ha riservato i primi minuti delle lezioni di ogni insegnamento alla compilazione in aula del questionario di valutazione della didattica relativo all'insegnamento stesso.

In merito al quadro B “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”, la CPDS rileva che l'aggiornamento degli item D.03 e D.08 (Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023) ha consentito di effettuare una rilevazione più oggettiva di tali indicatori. Con riferimento all'item D.03 (“Il materiale didattico, libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente è adeguato per lo studio della materia?”), i questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni evidenziano un indice in lieve incremento rispetto a quello dello scorso anno accademico: 7.9 contro 7.6 della precedente rilevazione. Alcuni insegnamenti presentano, tuttavia, un indice inferiore.

Anche per quanto concerne i questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (indicato come item D. 04 in quelle schede), si registra un lieve incremento rispetto all'indice medio dello scorso anno accademico: 7.2 anziché 7.0. Anche in tal caso, alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media. Con riferimento all'item D.08 (Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento, esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari, sono utili all'apprendimento della materia?), l'indice di qualità generale rimane invariato rispetto alla precedente rilevazione ed è pari a 8.0. Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore alla media. Occorre, però, rilevare che solo gli insegnamenti di Lingua e Traduzione si sono effettivamente avvalsi di attività didattica integrativa e che, pertanto, gli insegnamenti con un indice inferiore alla media non risultano qui essere congruo oggetto di valutazione.

In merito all'adeguatezza delle aule, i dati di AlmaLaurea relativi all'opinione della comunità studentesca registrano una flessione negativa rispetto alla precedente rilevazione. Con riferimento a tale dato va, però, segnalato che lo spazio di intervento del CdS finalizzato a proporre possibili azioni correttive risulta, purtroppo, assai limitato, dal momento che la gestione delle aule è soltanto parzialmente affidata ai Corsi di Studio. Per quanto concerne, invece, le postazioni informatiche, si registra un lieve incremento. Relativamente alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), i valori sono sostanzialmente in linea con quelli della precedente rilevazione; In merito alla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.), si registra una crescita dell'indice di gradimento da parte della popolazione studentesca.

Con riferimento al quadro C "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi", la CPDS ritiene che sia il processo di compilazione e aggiornamento della SUA, che della stesura delle schede di trasparenza non necessiti di una revisione generale o di processi di miglioramento. Si ribadisce, tuttavia, la necessità di evitare espressioni del tipo "domande sugli argomenti svolti" o "presentati a lezione", in quanto poco chiare per gli studenti non frequentanti. Sarebbe opportuno far menzione degli argomenti "in programma". Infine, relativamente al quesito C.1.1 ("I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?"), la CPDS sottolinea che esso risulta fuorviante, dal momento che il quadro B1 della SUA si limita a fare riferimento alle caratteristiche della prova finale. Sarebbe pertanto opportuno inserire un ulteriore campo di risposta con dicitura "Metodi di accertamento", oppure rinviare al quadro A per desumere tali informazioni.

Con riferimento al quadro D "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico", la CPDS rileva che i dati forniti dalla SMA, la proficua interlocuzione della Coordinatrice dell'interclasse con la componente studentesca, la collaborazione tra CPDS e CCDS garantiscono un virtuoso funzionamento del percorso AQ. La CPDS si limita a far proprie le osservazioni della AQ relativamente agli avvisi di carriera, condividendo la proposta di attuare strategie di orientamento più incisive al fine di raggiungere la soglia massima dell'interclasse, fissata a 400 unità e continua, inoltre, a caldeggiare un significativo cambio di passo nel rapporto docenti/studenti.

Infine, in merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, il CdS ha provveduto a pubblicare sul sito del Corso il documento PDF della SUA-CdS. Esaminato il documento, lo si ritiene corretto e completo in ogni sua parte.

Il presente documento è stato redatto dalla Coordinatrice e dalla Commissione AQ-CdS, presentato, discusso e approvato in sede di CCDS in data 19 maggio 2025.